

A Federigo De Benedetti il premio Cocito

La XXIX edizione del premio Cocito per un libro di racconti editi coordinata da Giovanni Tesio e presieduta da Guido Davico Bonino è andata a Federigo De Benedetti per *Il nome del padre. Racconti blasfemi* (Instar). Nel libro l'autore immagina un ritorno di Dio in terra. Un Dio che ora per farsi riconoscere è costretto ad esempio a fare lo spelling: «Dio, io sono Dio: Domodossola Imola Otranto». La terna finalista era composta - con il libro vincitore - da Elisa Ruotolo, *Ho rubato la pioggia* (Nottetempo) e da Ornela Vorpsi, *Bevete cacao Van Houten* (Einaudi).

